

LA SCUOLA SCENDE IN PIAZZA

## CONTRO LA RIFORMA PALLONI E MUSICA JAZZ

PRESIDIO – L'INIZIATIVA DELLA GILDA E DOMANI LO SCIOPERO DEI COBAS

*di Gi. Gu. Da Il Giorno del 29/2/2004*

MILANO — Grandi palloni gialli e un vero complesso jazz (la Maxentia Brass Band) sui marciapiedi di piazza Argentina. Molti avranno pensato ad una delle tante iniziative del Carnevale ambrosiano, ma così non era.

Ieri pomeriggio, musica (di ottima fattura) e colore erano offerti dalla Gilda (sindacato autonomo della scuola) per richiamare l'attenzione sulla riforma Moratti, con una iniziativa organizzata in contemporanea con la manifestazione nazionale di Roma.

Così, ai bambini venivano offerti palloncini gialli, ai genitori venivano affidati volantini con l'illustrazione delle posizioni del sindacato. «Il rischio - spiegavano i sindacalisti Gilda - è che con la riforma si finisca per "destrutturare" la scuola, togliendo punti di riferimento sicuri e sostituendoli con una varietà di opzioni affidate soltanto al rapporto fra richieste dei genitori e disponibilità delle strutture».

«Oggi - dicevano - si sa che il tempo pieno alle elementari e il tempo prolungato alle medie offrono una certa organizzazione didattica, articolata in un certo numero di ore e con un determinato organico. Con la riforma, si punta ad una scuola che ha un numero base di ore, dilatabile secondo le richieste delle famiglie e la disponibilità delle scuole, ma senza un progetto didattico preciso: con l'aggiunta di ore dedicate alle attività più varie. Quello che chiediamo noi, come obiettivo minimo, è che le ore facoltative debbano comunque essere impiegate per lezioni e attività collegate strettamente alla didattica di base».

Fin qui la Gilda, che spera di arrivare alla definizione di una giornata nazionale di protesta con l'adesione di tutte le sigle sindacali. Domani è invece la volta dei Cobas, che hanno indetto una giornata di sciopero in tutte le scuole. Per il 16 marzo è invece stato proclamato, a Milano e provincia, uno sciopero dei sindacati confederali. Infine i genitori, che, il 27, torneranno a manifestare con una bicicletтата organizzata da ReteScuole.